

# Strage sull'autostrada: il magistrato dispone l'autopsia per gli occupanti della Porsche

## *Nulla osta ai funerali del giovane medico*

Il PM Maurizio Caporuscio, il magistrato titolare dell'inchiesta sulla strage (3 morti e un ferito) di sabato notte nei pressi del casello di Sarzana ha disposto l'autopsia sui cadaveri di Gianfranco Capitani e Maurizio Trafossi, rispettivamente di 45 e 50 anni, gli occupanti della Porsche che a fortissima velocità si è schiantata contro l'Audi, causando la morte del giovane medico di Pisa Mario Baccelli. Il magistrato ha invece concesso il nulla osta per la sepoltura di Baccelli. I funerali del medico, campione mondiale di canottaggio in età giovanile, si svolgeranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa di Porta a Mare, proprio vicino al circolo «Canottieri Arno», frequentato da Baccelli, dove tutti i soci sono sotto choc. Il 28enne pisano era venuto alla Spezia per incontrarsi con la sua fidanzata e stava tranquillamente rientrando a casa alla guida della sua Audi quando è stato centrato dalla Porsche e ha perso la vita in un istante, forse senza neppure rendersi conto di quello che stava accadendo. Attraverso l'autopsia sui corpi di Capitani e Trafossi che verrà effettuata oggi dall'anatomopatologa, dottoressa Susanna Gamba, si cercherà di capire chi era alla guida della Porsche e quali erano le sue condizioni. I corpi dei due uomini per il

terribile impatto erano stati sbalzati fuori dall'auto finendo sull'asfalto. L'unico dato certo è che la potente auto era intestata alla mamma di Trafossi.

**INTANTO** si sono di fatto con-

cluse le indagini sul terribile incidente da parte della polizia stradale di Brugnato, dirette dal comandante interinale della sezione, l'ispettore superiore Massimo Raso che pur essendo fuori servizio si è subito recato sul luogo della tragedia. Gli agenti della stradale e tutti i soccorritori arrivati sabato notte si sono trovati uno scenario infernale. Me-

dici ed infermieri avevano cercato disperatamente di riannimare Gianfranco Capitani, il cui corpo dava ancora un debole soffio di vita. Ma i loro sforzi sono stati vanificati dalle lesioni gravissime riportate dall'operaio. Sull'asfalto erano rimasti così tre corpi coperti pietosamente da altrettante lenzuola.

**Carlo Galazzo**

**INDAGINE**  
**Non è ancora**  
**chiaro chi era**  
**alla guida**  
**del «bolide»**



**DRAMMA** Una delle auto coinvolte nello schianto e i due passeggeri della Porsche

